



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione.

**Deliberazione n. 68 del 30/07/2021**

**OGGETTO: CONVENZIONE CON SOCIETÀ A.S.E.P. S.R.L PER L' AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NIDO INFANZIA COMUNALE PER NR. 2 ANNI EDUCATIVI 2021/2022 - 2022-2023**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Assente
FACCHINI RENATA	Presente

**PRESENTI N. 16**

**ASSENTI N. 1**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **4** dell'ordine del giorno

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Vista la seguente proposta di deliberazione:*

**Premesso** che:

- l'Amministrazione comunale di Porto Mantovano detiene una partecipazione di maggioranza pari

**Premesso** che:

- l'Amministrazione comunale di Porto Mantovano detiene una partecipazione di maggioranza pari al 97,81% nella società ASEP Srl, società in-house partecipata esclusivamente da Comuni;

- la società ASEP Srl è stata conformata al modello c.d. "in house providing" per la gestione dei servizi a favore degli Enti soci;

**Considerato** che:

- con delibera dell'Assemblea straordinaria del 18/12/2015 Asep Spa (ora Srl) ha approvato un nuovo statuto societario deliberando la contestuale trasformazione in Srl e la qualificazione in società in-house;

- con delibera dell'assemblea straordinaria di ASEP Srl del 20/06/2017 è stato modificato lo statuto sociale al fine di precisare che l'80% del fatturato sociale deve derivare da attività svolte in favore degli enti soci, ampliando contestualmente l'attività che la società può svolgere a favore dei soci prevedendo l'attività di manutenzione e gestione degli immobili comunali e lo svolgimento delle attività amministrative e strumentali agli enti prima, rappresentate dalla sola attività di gestione dello sportello tributi e riscossione delle entrate tributarie;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015 al fine di consentire all'Ente e al Consiglio Comunale di svolgere le proprie funzioni di controllo ed indirizzo sulle società in house, è stato approvato il regolamento sul controllo analogo che prevede all'articolo 6 – Controllo sulla gestione da parte del Consiglio Comunale - l'acquisizione, espresso tramite deliberazione del Consiglio, del parere vincolante in merito all'approvazione del budget di previsione delle società sottoposte al controllo analogo che operano con il sistema dell'in-house providing (art. 6 del regolamento comma 1 lett. b);

- all'articolo 3 "oggetto sociale" del vigente statuto di ASEP Srl vengono definite le attività che la società può svolgere;

**Richiamato** il comma 1 dell'art. 16 del D. lgs. 175/2016 "Società in house " che prevede che "Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata";

**Considerato** inoltre che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 31/07/2020 di modifica dello statuto di ASEP Srl e della convenzione per l'esercizio del controllo analogo Asep Srl e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 31/07/2020 di adeguamento del regolamento sul controllo analogo congiunto su ASEP Srl sono stati adeguati gli strumenti per l'esercizio del controllo analogo congiunto, rappresentati dallo Statuto sociale e dalla convenzione ex art. 30 del D. lgs. 267/2000, alle prescrizioni di ANAC contenute nella nota assunta al protocollo n. 23467/2019 in merito alla necessità di regolamentare diversamente l'esercizio del controllo analogo congiunto su ASEP Srl da parte dei soci;

**Richiamati i seguenti atti:**

- DCC n. 49 del 26/07/2018 con oggetto “Convenzione con Società A.se.P. s.r.l. per l’affidamento della gestione del servizio di nido infanzia comunale -La Tartaruga e la Cicogna- per n. 2 anni educativi 2018/2019-2019/2020”;
- DCC n. 73 del 31/07/2020 con oggetto "Convenzione con società A.SE.P. SRL per l'affidamento della gestione del servizio di nido infanzia comunale La Tartaruga E La Cicogna – Proroga” di proroga fino al 31/12/2020;
- DCC n. 112 del 29/12/2020 con oggetto "Convenzione con società A.SE.P. SRL per l'affidamento della gestione del servizio di nido infanzia comunale – Proroga dal 01/01/2021 al 31/08/2021”;

**Considerato** lo stato di emergenza epidemiologica da Covid 19 ancora in corso e dato atto della probabile proroga al 31 dicembre 2021;

**Considerato** che in vista della scadenza al 31/08/2021 dell’affidamento del servizio di gestione di nido infanzia comunale l’Ente ha la necessità di adottare gli atti in merito;

**Dato atto** che, le motivazioni per affidare ad ASEP Srl il servizio di asilo nido comunale del comune di Porto Mantovano, possono essere ricondotte sia ai benefici alla collettività in termini di efficienza ed economicità e ottimale impiego delle risorse legati ad una gestione imprenditoriale dei servizi, che alla qualità dei servizi resi alla collettività;

**Dato atto** inoltre che l’affidamento del servizio in oggetto ad una società partecipata è da considerare più conveniente e vantaggioso per l’ente sotto il profilo della conseguente riduzione dei costi nel medio-lungo periodo e della possibilità di integrazione dei servizi affinché essi siano gestiti mediante un modello organizzativo flessibile, efficace e ed economicamente conveniente;

**Valutato** che il modello societario “in house providing” consente di ottenere benefici sull’attività gestionale, assicurando al contempo la coerenza degli obiettivi strategici ed operativi della società con gli indirizzi strategici dei Comuni soci;

**Dato atto** che le scelte, gli obiettivi e i dati economici indicati nel Budget 2021 di Asep Srl sono coerenti con gli obiettivi dell’Ente contenuti all’interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 - 2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 dell’11/3/2021 e confermati nella successiva Nota di aggiornamento del DUP 2021 – 2023 approvata dalla Giunta con deliberazione n. 25 del 27/2/2021 e con lo schema di Bilancio di previsione 2021 - 2023 approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 27/2/2021;

**Ritenuto** di proporre all’approvazione del Consiglio Comunale l’affidamento della gestione del servizio di nido d’infanzia comunale per n. 2 anni educativi 2021/2022 - 2022/2023, in regime di in house providing in favore di A.se.P. s.r.l, ricorrendone tutti i presupposti indicati dalle disposizioni legislative e dalla giurisprudenza comunitarie e nazionali;

**Vista** la relazione, in allegato, del Responsabile dell’Area Servizi alla Persona in merito alla valutazione richiesta ai sensi del comma 2 dell’articolo 192 del D. Lgs. 50/2016 sui contenuti e sulla congruità economica dell’offerta di ASEP Srl, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, con la quale viene dato conto della motivazione del provvedimento di affidamento, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio di cui all’allegato 2);

**Ritenuto** di demandare alla Giunta Comunale e al Responsabile competente, ognuno per il proprio ambito di competenza, l’adozione degli atti di affidamento del servizio di gestione del servizio di nido d’infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna” per n. 2 anni educativi 2021/2022 -2022/2023 e la predisposizione e sottoscrizione della convenzione, nell’ambito degli indirizzi forniti con la presente deliberazione;

**Preso atto** che la società ASEP Srl risulta iscritta all'elenco delle società in house tenuto da ANAC come da deliberazione di ANAC n. 887/2020;

**Visti:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e, in particolare l’art. 42, che stabilisce la competenza dei consigli comunali in materia di indirizzi alle aziende pubbliche e partecipazioni dell’ente locale a società di capitali;
- il D. lgs. 175/2016 come novellato dal successivo D. lgs. 100 del 16/06/2017;
- gli artt. 5 e 192 D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate di:

- **Di approvare** la relazione di affidamento “in house” ad A.se.P. s.r.l., della gestione del servizio di nido d’infanzia comunale “La Tartaruga e La Cicogna”, per n. 2 anni educativi 2021/2022 - 2022/2023, elaborata dal Responsabile dell’Area Servizi alla Persona, come previsto dall’ art. 34, comma 20, del Decreto Legge numero 179 del 18/10/2012 (convertito con Legge 17/12/2012 n°221) e dall’art. 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50/ 2016, che allegata alla presente proposta ne forma parte integrante e ne descrivendo i contenuti richiesti dalla disposizione di legge;
- **Di affidare** conseguentemente, ai sensi dell’ art. 5 e dell’art. 192 del d lgs. n. 50/2016, ad A.se.P srl la gestione del servizio di nido d’infanzia comunale “La Tartaruga e La Cicogna”, per n. 2 anni educativi 2021/2022 - 2022/2023 , approvando specifica convenzione riportata all’allegato 1);
- **Di prevedere** che, essendo il servizio nido ricompreso tra i servizi a domanda individuale, dovrà essere garantito il medesimo rapporto di copertura deliberato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/03/2021 con oggetto: “Quadro di accertamento e copertura preventiva dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale previsione per l’anno 2021” e che il suddetto rapporto di copertura verrà garantito oltre che dalle entrate dagli utenti e dalle entrate regionali per nidi gratis, anche dai trasferimenti per la copertura dei servizi fondamentali ex art. 106 del DL 34/2020 come convertito nella legge n. 17/2020 e dalla Legge di Bilancio 2021;
- **Di quantificare** la spesa presunta annua per gli anni educativi 2021/2022 - 2022/2023, per la gestione del servizio di cui al punto precedente in € 348.633,00 annuali, come meglio dettagliato all’art. 7 dello schema di convenzione allegata (allegato 1);
- **Di prenotare** a favore della società A.Se.P srl, per la gestione del servizio nido comunale, l’impegno di spesa al bilancio 2021/2022 e 2023 come segue:

➤ **Anno educativo 2021-2022**

Settembre/Dicembre 2021 € 145.263,75

Gennaio/Luglio 2022 € 203.369,25

che trova copertura al capitolo 117251145 “Spese Appalto Gestione Nido”;

➤ **Anno educativo 2022-2023**

Settembre/Dicembre 2022 € 145.263,75

Gennaio/Luglio 2023 € 203.369,25

che trova copertura al capitolo 117251145 “Spese Appalto Gestione Nido”.

- **Di dare atto** che nell'ipotesi che possa perdurare l'emergenza sanitaria da COVID-19, dovranno essere rispettate tutte le normative appositamente emanate dalle autorità competenti per l'attuazione in sicurezza del servizio in parola e le modalità operative straordinarie dovranno essere attuate d'intesa con il Comune che provvederà a rideterminare i costi per un riequilibrio economico del servizio erogato;
- **Di dare atto** che la società A.Se.P srl, dovrà dare comunicazione del presente atto alle organizzazioni sindacali.

*Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :*

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “ La parola all'assessore Della Casa”.

**ASSESSORE DELLA CASA:** “Buonasera a tutti! La delibera in oggetto vede il rinnovo dell'affidamento al Nido di Infanzia Comunale “La tartaruga e la cicogna” alla nostra Società in house partecipata A.SE.P. a partire dal 31 agosto e per la durata di due anni.

La scelta di riaffidare ad A.SE.P. la gestione del Nido Comunale è dettata sia da benefici in termini di efficienza ed economicità e sia dalla qualità del servizio reso alla collettività. Ricordiamo che anche in tempi di emergenza sanitaria la riorganizzazione degli spazi del personale, nonché la puntuale formazione del personale stesso, hanno consentito sempre una serena accoglienza dei bambini in situazioni di sicurezza e garantendo l'aderenza alle norme Covid. Sempre più l'Asilo Nido riveste infatti un ruolo fondamentale nell'armonico sviluppo dei bambini, nonché un supporto alle famiglie, sia rispondendo ai bisogni sociali e sia cooperando alla crescita e alla educazione dei piccoli, anche in condizioni di disabilità e di svantaggio sociale. La convenzione viene rinnovata mantenendo inalterata la spesa annua, ossia 348.633 euro. La riorganizzazione del Nido partirà a settembre e comunque attenendosi alle norme Covid, quindi individuando tre sezioni, per un totale di circa 60 bambini, che potranno essere definite “bolle” in base all'eventuale perdurare dell'emergenza sanitaria e di conseguenza, se necessario, verranno adottate tutte le modalità operative straordinarie, di intesa con il Comune, con la conseguente rideterminazione dei costi per un riequilibrio economico del servizio erogato”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “ Ci sono interventi? La parola al consigliere Buoli”.

**CONSIGLIERE BUOLI:** “ Faccio un'altra breve dichiarazione di voto. Siamo naturalmente favorevoli al proseguo con A.SE.P.. Ci permettiamo di dire che secondo noi, insieme alla documentazione, sarebbe stato utile ricevere anche lo studio fatto sulla comparazione del costo medio del servizio educativo, di cui mi sembra si parli a pagina 10, in modo da avere una maggiore informazione.

Questo non vuol dire che non ci fidiamo di quanto è stato fatto, però per completare le informazioni ai consiglieri sarebbe stata una cosa gradita e anche apprezzabile”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “ Se nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 4”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Bettoni.

I consiglieri Rescigno e Tomirotti non partecipano alla votazione della delibera.

Consiglieri votanti n. 14.

Voti favorevoli n. 14 (Salvarani, Licon, Andreotti, Mari, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Facchini).

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

Di approvare la suindicata deliberazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:**”Pongo al voto l’immediata eseguibilità della delibera”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Bettoni.

I consiglieri Rescigno e Tomirotti non partecipano alla votazione della delibera.

Consiglieri votanti n. 14.

E SUCCESSIVAMENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERA**

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 14 (Salvarani, Licon, Andreotti, Mari, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Facchini), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente

**MARI ROBERTO**

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21

D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale

**MELI BIANCA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21

D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO D’INFANZIA COMUNALE “LA TARTARUGA E LA CICOGNA” PER N. 2 ANNI EDUCATIVI 2021/2022 - 2022/2023 ALLA SOCIETÀ A.SE.P. S.R.L.**

**TRA**

Il Comune di Porto Mantovano (C.F. 80002770206) di seguito denominato “Comune”, in persona di Anna Puttini che agisce in nome e per conto del Comune di Porto Mantovano, nella sua qualità di Funzionario Responsabile del Servizio come da decreto di nomina del Sindaco in data 29 dicembre 2020 prot.n. 20;

**E**

La società A.SE.P. Srl di Porto Mantovano (C.F. 017223300206 ) di seguito denominata A.se.P. Srl in persona di Massimiliano Gandini, nella sua qualità di Presidente della società,

**PREMESSO CHE**

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 26/07/2018 si è provveduto ad affidare la gestione del servizio di nido infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna” per n. 2 anni educativi 2018/2019-2019/2020 alla Società A.SE.P. Srl”;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 31/07/2020 si è prorogato, ad A.SE.P. Srl, l'affidamento della gestione del servizio di nido infanzia comunale “La Tartaruga e La Cicogna” fino al 31/12/2020;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 29/12/2020 si è prorogato, ad A.SE.P. Srl, l'affidamento della gestione del servizio di nido infanzia comunale “La Tartaruga e La Cicogna” fino al termine dell’anno educativo 2020/2021, fissato al 31/08/2021;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del si è provveduto ad affidare la gestione del servizio di nido infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna” per n. 2 anni educativi 2021/2022-2022/2023 alla Società A.SE.P. Srl”;

**TUTTO CIO’ SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**ART. 1 - OGGETTO DELL’ AFFIDAMENTO E FINALITA’**

1.1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente affidamento, che disciplina i rapporti fra il Comune di Porto Mantovano e la Società A.se.P Srl per quanto attiene la gestione del nido d' infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna”.

1.2 Il nido d'infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna ha sede nell’immobile di proprietà del Comune di Porto Mantovano sito in Porto Mantovano, Via Foscolo, 14.

1.3. Il nido d'infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna è autorizzato in forma permanente al funzionamento e accreditato per 60 posti con possibilità di aumentare tale indice nella misura massima del 20% (circolari regionali attuative della D.G.R.20588/2005).

1.4. L'Asilo Nido concorre con la famiglia alla formazione, al benessere ed all'armonico sviluppo dei bambini, in un quadro di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti alla prima infanzia; offre inoltre alle famiglie un supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle nei compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità di genere. Tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini portatori di disabilità e svantaggio sociale.

## **ART.2 - DURATA DELL’AFFIDAMENTO**

2.1. Il presente affidamento ha durata di n. due (2) anni educativi: 2021/2022 - 2022/2023.

## **ART. 3 - DESCRIZIONE E MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELL’AFFIDAMENTO**

3.1. Il nido d'infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna” accoglie bambini, da 3 a 36 mesi. Può essere organizzato anche in gruppi eterogenei per età.

3.2. L'orario di apertura è effettuato dalle ore 7,30 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. E' prevista la possibilità della frequenza part-time con uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.30.

3.3. Il nido d'infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna” dovrà essere aperto agli utenti dal 1° settembre al 31 luglio di ogni anno, con chiusura in occasione di: festività nazionali civili e religiose, festa del Santo Patrono (13 giugno), vacanze natalizie e pasquali.

3.4. Il periodo di apertura del Nido è di 47 settimane all'anno, secondo il calendario regionale. E' garantita una apertura giornaliera minima di 9.

3.5. Prima dell'inizio dell'anno educativo l'Amministrazione Comunale, stabilisce il calendario annuale di apertura del nido d'infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna”.

3.6. Il servizio di ristorazione è effettuato con pasti d'asporto, i cui oneri gestionali ed economici sono a carico dell'Amministrazione comunale.

3.9. Il coordinamento organizzativo del servizio è in capo ad A.se.P Srl che dovrà garantire il rapporto educatore/bambino, così come richiesto dalla normativa .

3.10. L'Amministrazione comune si riserva la facoltà di apportare, per cause di forza maggiore o per esigenze dell'utenza, le necessarie variazioni agli orari, organizzazione dei gruppi, periodo di apertura ecc. in accordo con la società.

3.11. Il Comune di Porto Mantovano mantiene le sue funzioni di indirizzo e di controllo del servizio; vigila inoltre sul rispetto delle clausole della presente convenzione e del "progetto gestionale" predisposto dalla Società.

3.12. Il Comune rimane titolare esclusivo dei contributi regionali in conto gestione e di ogni altro contributo relativo alla struttura.

## **ART. 4 - ONERI DEL COMUNE**

Sono in carico al Comune i seguenti oneri:

- 4.1. Messa a disposizione della struttura, degli arredi in essa presenti e relativa manutenzione straordinaria
- 4.2. Acquisto di nuovi arredi, attrezzature
- 4.3. Manutenzione delle aree esterne potature, taglio dell'erba, sistemazioni del terreno, irrigazione ...)
- 4.4. Spese per energia elettrica, riscaldamento, acqua, smaltimento rifiuti e telefono
- 4.5. Spese per eventuali disinfestazioni e derattizzazioni dei locali e delle aree verdi
- 4.6. Spese per eventuali disinfestazioni e derattizzazioni dei locali e delle aree verdi
- 4.7. Formazione delle graduatorie d'ammissione e riscossione delle rette
- 4.8. Fornitura alla società degli elenchi degli iscritti
- 4.9. Espletamento del servizio di ristorazione. Il Comune di Porto Mantovano, di concerto con l'ASST e con la Commissione Mensa, potrà effettuare le necessarie modifiche/integrazioni delle tabelle dietetiche contenute nelle "Linee Guida per la Ristorazione Scolastica"
- 4.10. Valutazione dei casi sociali e di handicap
- 4.11. Fornitura di apparecchiature accessorie per disabilità, in base a prescrizione medica, copertura dell'eventuale spesa aggiuntiva per personale educativo di sostegno per utenti diversamente abili;
- 4.12. Copertura assicurativa dell'immobile comunale da incendio e furto
- 4.13. Istruire le domande per l'ammissione dei bambini al nido, formare la graduatoria, determinare le rette di frequenza, provvedere alla riscossione delle stesse nonché all'invio di solleciti di pagamento;
- 4.14. Il Comune di Porto Mantovano ha la facoltà di chiedere integrazioni e/o modifiche al servizio in oggetto; in tal caso le due parti procederanno d'accordo a fissare le conseguenti variazioni del compenso pattuito.
- 4.15. Ad ogni effetto di Legge, la titolarità della gestione del nido d'Infanzia comunale resta in capo al Comune di Porto Mantovano.

## **ART. 5 - ONERI A CARICO DELLA SOCIETÀ**

Sono a carico della Società:

- 5.1. Coordinamento del nido predisposizione e realizzazione di un progetto pedagogico ed educativo per le sezioni del nido, che dovrà anche comprendere la supervisione mensile dell'attività con un pedagoga;
- 5.2. Realizzazione di un "Progetto", che comprenda, a titolo esemplificativo:
  - spazio per i genitori con un pedagoga (per colloqui)
  - incontri / conferenze su tematiche concordate con l'Amministrazione
  - customer satisfaction per gli utenti;

5.3. Attività di coinvolgimento delle famiglie degli utenti del nido, anche con colloqui individuali e di sezione;

5.4. Il personale educativo dovrà essere presente per 47 settimane l'anno e svolgere un numero di ore sufficienti a garantire l'attività nei giorni e negli orari previsti, sempre nel rispetto del rapporto numerico educatori/bambini, fissato dalla Regione Lombardia, oltre ad ore di formazione, aggiornamento e colloqui con i genitori;

5.5. Predisposizione dei turni e contabilizzazione del monte ore delle educatrici;

5.6. Espletamento di servizi ausiliari e accessori con idoneo personale e in rapporto numerico necessario per raggiungere gli standard previsti dalla normativa vigente fissato da Regione Lombardia;

5.7. Il personale ausiliario svolgerà mansioni inerenti alla pulizia e all'igiene dei locali dell'asilo nido, fra cui si elencano (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- disinfezione, pulizia e igiene quotidiana e periodica dei locali dell'asilo nido pulizia, allestimento e riassetto degli spazi di attività dei bambini,
- scodellamento pasti e distribuzione delle merende,
- supporto alle educatrici nel momento del pasto e, se richiesto, in altri momenti di routine;

5.8. Fornitura di prodotti per la pulizia dei locali e delle attrezzature in essi presenti, per il lavaggio dei piatti e delle posate, nonché per il lavaggio di strofinacci ect;

5.9. Fornitura di guanti usa e getta, parafarmaci (cerotti, disinfettanti, ghiaccio, eccetera) e prodotti per l'igiene della persona (non sono richiesti pannolini per i bambini);

5.10. Fornitura di materiale di facile consumo, cancelleria per attività didattiche e per l'ufficio;

5.11. Il servizio, inoltre, deve prevedere la possibilità di un ampliamento dello stesso, che potrà essere richiesto dall'Amministrazione Comunale in caso di esigenze imprescindibili, quali, fra le altre, l'inserimento di bambini che necessitano di sostegno educativo e assistenza personale, che potrà comportare anche l'impiego di ulteriore personale, da concordare al bisogno e secondo le necessità;

5.12. Il personale assegnato ai vari servizi deve osservare scrupolosamente, nell'espletamento delle proprie prestazioni, in particolare:

- rispettare gli orari del servizio indicati dal proprio responsabile, così come concordati con l'Amministrazione comunale;
- mantenere con tutti, ed in particolare con gli utenti, un comportamento ed un linguaggio corretto e rispettoso;
- attenersi agli indirizzi operativi propri del servizio, rispettando le regole interne della struttura a cui è stato assegnato;

5.13. Assicurazione obbligatoria stabilita dalle leggi in vigore, con particolare riferimento alla responsabilità civile verso terzi per danni a persone o a cose conseguenti all'attività prestata, con un massimale non inferiore a Euro 5.000.000;

5.14. Sostituzione di attrezzature, mobili o giochi danneggiati per evidente trascuratezza o mancata custodia del proprio personale;

5.15. Attivazione sportello presso A.se.P Srl per:

Nello specifico lo sportello dovrà rendere le attività sottoindicate con tempi e modalità che saranno definiti in un successivo protocollo:

### **“SPORTELLLO NIDO”**

#### **back office**

- stampare e diffondere brochure informativa sui servizi nido (carta dei servizi, regolamento, eventi);
- su richiesta della amministrazione predisposizione di informative/pubblicazioni/ ecc. da rendere pubbliche anche tramite il sito internet comunale (Pubblicazioni informative ai genitori, graduatorie, ecc.);
- contattare gli utenti circa la posizione in graduatoria e inviare la lettera affinché il genitore confermi o meno l'iscrizione;
- supporto operativo agli uffici comunali relativamente agli adempimenti inerenti l'attività amministrativa del servizio nido.

#### **front office**

- raccogliere iscrizioni nei tempi previsti dal regolamento comunale;
- trasmettere al Comune le domande affinché possano essere istruite e predisposta così la graduatoria che, come da regolamento, dovrà essere visionata dal comitato di gestione;
- raccogliere rinunce/ modifica tempi di frequentazione;
- dare supporto in merito alla misura Nidi Gratis la cui rendicontazione è comunque assegnata da Regione in capo al Comune .

5.16. Dovranno essere rispettare, per tutti gli operatori impiegati nella gestione del servizio di asilo nido, le norme di legge e del C.C.N.L. riferito al settore specifico. E' tenuta ad osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 626/1994 e successive modificazioni;

5.17. La Società è tenuta a fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco completo del personale che intende impiegare per l'anno educativo di riferimento, con specifica delle qualifiche professionali di ogni operatore. E' tenuta altresì a comunicare ogni eventuale modifica all'elenco, che dovesse subentrare nel corso dell'anno. Al fine di garantire la necessaria continuità dal punto di vista pedagogico - educativo (considerata anche la peculiarità del servizio in oggetto), il personale educativo e ausiliario potrà essere variato solo per motivi eccezionali, debitamente e tempestivamente comunicati al funzionario responsabile.

5.18. La Società dovrà garantire l'immediata sostituzione del personale assente dal servizio per qualsiasi motivo, nonché di quello che dovesse risultare inadatto allo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione ad insindacabile e motivato giudizio dell'Amministrazione Comunale.

5.19. Essendo il servizio di asilo nido considerato "essenziale", in caso di sciopero la società è tenuta a garantire i servizi minimi per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

#### **ART. 6 - RETTE A CARICO DELL'UTENZA**

6.1. Le rette a carico degli utenti dell'asilo nido sono deliberate dalla Giunta Comunale, tenuto conto dei costi effettivi del servizio e di eventuali indicazioni della società incaricata. Gli introiti derivanti dalla gestione del servizio competono al Comune stesso.

#### **ART. 7 – CORRISPETTIVO**

7.1. Per il servizio di gestione del nido d'infanzia comunale “La tartaruga e la Cicogna” il Comune corrisponderà alla società un canone annuo che si quantifica in € 348.633,00.

#### **ART. 8 - PAGAMENTI**

8.1. L'Ente corrisponderà ad A.se.P Srl il compenso pattuito in base a quanto indicato all'art. 7 entro 60 giorni dalla presentazione delle fatture a cadenza bimestrale previa verifica dell'attività svolta da parte del servizio competente.

#### **ART. 9 - REVISIONE DEI PREZZI**

9.1. Il canone potrà essere modificato concordemente con la Società, entro il 20%, qualora intervengano nel periodo di riferimento delle effettive esigenze del servizio variabili in base a:

- numero degli utenti del servizio di asilo nido
- orario di apertura/chiusura dell'asilo nido
- tipologia e caratteristiche dei servizi erogati oggetto del presente contratto
- adeguamenti contratti del personale
- nuovi costi di gestione, eventuali servizi aggiuntivi richiesti dall'Amministrazione Comunale previo specifico atto formale e definizione da parte del Comune

#### **ART. 10 - SEGRETEZZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI**

10.1. La Società si obbliga a non diffondere a terzi qualsiasi informazione, dato o elemento di cui venisse in possesso o a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto.

10.2 La società è tenuta al rispetto della nuova normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali con riferimento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 divenuto efficace il 25/5/2018.

#### **ART. 11 - VIGILANZA E CONTROLLO**

11.1. L'amministrazione Comunale - fermo restando che ogni responsabilità in ordine all'espletamento dei servizi oggetto del presente contratto ed a quanto ad esso connesso resta a carico della Società - si riserva ogni e più ampia facoltà di controllo sul puntuale e regolare espletamento dei servizi.

## **ART 12 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

12.1. La Società oltre alle norme previste nel presente contratto, ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni vigenti riguardanti la disciplina dei servizi pubblici locali, l'igiene e la salute pubblica, nonché tutte le norme vigenti di qualsiasi genere applicabili al servizio oggetto del presente contratto.

## **ART. 13 - RESPONSABILITA'**

13.1. La Società A.se.P Srl è l'unico e solo responsabile, con il personale proprio e con il personale dalla stessa incaricato, della gestione delle attività inerenti al servizio oggetto del presente contratto. E' inoltre responsabile di qualsiasi danno od inconveniente a persone o a cose, che dovesse verificarsi durante o in conseguenza dall'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto, sollevando quindi il Comune da ogni responsabilità.

## **ART. 14 - GARANZIE**

14.1. Si prescinde dalla prestazione della fidejussione ai sensi dell'art.54 del R.D. n.827 del 23/05/1924, trattandosi di Società in house-providing.

## **ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

16.1. Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile le seguenti ipotesi:

- A. fallimento della Società;
- B. dismissione, cessione o conferimento a terzi del ramo d'azienda di Asep inerente al servizio oggetto del presente contratto, in assenza di espreso indirizzo del Comune;
- C. gravi e reiterati inadempimenti del presente contratto e delle norme di legge che regolano il servizio, tali da pregiudicare in modo diffuso la prestazione del servizio affidato. Con esclusione del caso di cui alla precedente lettera "A)", prima di adottare e comunicare il provvedimento di decadenza, il Comune notificherà ad Asep una diffida di contestazione dell'inadempimento, con la quale dovrà essere assegnato un termine congruo entro cui Asep dovrà rimuovere gli effetti dell'inadempimento e provvedere al ripristino della gestione del servizio in conformità al presente contratto. Qualora la Società contesti il contenuto della diffida o comunque ritenga di non eseguirla, deferirà la questione al Collegio Arbitrale previsto dal successivo Art. 19 entro il termine assegnatole dalla difesa stessa.

## **ART. 16 - CONTROLLO ANALOGO**

16.1. La società ASEP Srl è soggetta al controllo analogo dei soci, che lo esercitano secondo quanto previsto dallo Statuto, dal regolamento comunale sull'esercizio del controllo analogo e in base alla convenzione sottoscritta da soci stessi ex art. 30 del D. lgs. 267/2000;

16.2. Ai sensi dell'art. 11.5 dello statuto di Asep Srl ai singoli soci, disgiuntamente fra loro in ragione dei servizi da ciascuno di essi affidati alla società vengono riconosciuti i seguenti diritti:

- a) decisione in ordine all'attivazione di indagini di "customer satisfaction" sui servizi erogati dalla Società sul territorio di competenza del socio;
- b) decisione sulla individuazione del sistema di monitoraggio della qualità sui servizi erogati dalla Società sul territorio di competenza del socio;

c) decisione sulle caratteristiche delle “carte dei servizi” da allegare ai disciplinari dei servizi erogati dalla Società sul territorio di competenza del socio.

16.3. Le attività di cui alla presente convenzione vengono eseguite in raccordo con gli uffici del Comune demandati a tale scopo, che controllano l’operato della società affidataria ed il rispetto dei modi e dei tempi di effettuazione dei servizi. Il Comune può eseguire, attraverso propri incaricati, verifiche sulla corretta gestione dei servizi affidati alla società, la quale mette a disposizione i dati richiesti o comunque ritenuti utili e offre la collaborazione necessaria per un’efficace verifica. Il Comune vigila sull’andamento dei servizi attraverso l’esame del report periodici semestrali e può effettuare controlli mirati al fine di accertare il rispetto degli standard operativi, anche a mezzo dei flussi informatici operati sugli archivi. A tale riguardo il servizio competente avrà cura di redigere periodiche relazioni mirate ed evidenziare eventuali scostamenti dagli standard qualitativi e quantitativi previsti.

16.4. Il Comune può, qualora lo ritenga opportuno, impartire direttive o richiedere interventi specifici nell’ambito delle attività di competenza della società in merito all’attività di cui alla presente convenzione.

16.5. La Società si impegna altresì a fornire al Comune ogni tipo di informazione richiesta a riguardo allo svolgimento dei servizi.

## **ART. 17 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

17.1. Le eventuali controversie relative all’interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione sono deferite al giudizio di un Collegio di tre arbitri, dei quali due sono designati dalle parti, uno per ciascuno di esse, entro trenta giorni dalla richiesta scritta di arbitrati di una delle parti stesse; il terzo arbitro, avente funzione di presidente, è nominato nel termine di trenta giorni dalla richiesta, d’accordo fra le parti, o in difetto, dal Presidente del Tribunale di Mantova.

17.2. Qualora uno dei contraenti non addivenga alla nomina dell’arbitro di propria designazione nel predetto termine di trenta giorni, la nomina stessa, su istanza dell’altra parte, viene fatta dal Presidente del Tribunale di Mantova.

17.3. Le parti convengono che il Collegio abbia la propria sede in Mantova e si pronuncerà secondo equità e senza formalità di rito, nel rispetto delle norme di diritto. le parti si impegnano a considerare la pronuncia stessa come espressione della propria volontà e darvi esecuzione con ogni atto ed adempimento a ciò idoneo.

**Comune di Porto Mantovano**  
Il Funzionario Responsabile

**A.Se.P. Srl**  
Il Presidente

.....

.....



**COMUNE DI PORTO MANTOVANO**  
**AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

**Affidamento ad A.Se.P srl della gestione del nido d'infanzia comunale  
"La Tartaruga e la Cicogna" per n. 2 anni educativi 2021/2022-2022/2023".**

**Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento in house dei servizi qui di seguito specificati (ex art. 34, comma 20, del D.L. 18/10/2012 n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17/12/2012 n. 221) e delle ragioni del mancato ricorso al mercato (ex art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)**

**INFORMAZIONI DI SINTESI**

Oggetto dell'affidamento	Gestione del nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e la Cicogna" per n. 2 anni educativi 2021/2022-2022/2023
Ente affidante	Comune di Porto Mantovano
Tipo di affidamento	Contratto di servizio
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società in house
Durata del contratto	Anni 2 anni educativi
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Nuovo affidamento per scadenza convenzione

**Premessa**

Il Comune di Porto Mantovano garantisce ai cittadini il servizio di asilo nido che si svolge presso un immobile di proprietà comunale sito in via Foscolo 14; la struttura rispetta gli standard strutturali previsti dalla vigente normativa della Regione Lombardia; la struttura è autorizzata ad accogliere 60 bambini con possibilità di aumentare tale indice nella misura massima del 20% (circolari regionali attuative della D.G.R.20588/2005).

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 26/07/2018 si è provveduto ad affidare la gestione del servizio di nido infanzia comunale "La Tartaruga e la Cicogna" per n. 2 anni educativi 2018/2019-2019/2020 alla Società A.SE.P. Srl";

A causa della pandemia da COVID-19, numerosi provvedimenti emanati dal Governo centrale e dai Governi locali, ognuno per quanto di competenza, finalizzati al contenimento e alla gestione dell'emergenza sanitaria epidemiologica, dal 24 febbraio 2020 hanno previsto, tra l'altro, la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado;

Nell'estate 2020, in assenza di indicazioni precise da parte dei Ministeri competenti, di Regione Lombardia e di ATS circa i parametri di funzionamento dei servizi per la prima infanzia 0/3 anni, in termini di sicurezza e di prevenzione COVID-19 con Deliberazione del Consiglio Comunale n.73 in data 31/07/2020 si è approvato l'inizio dell'anno educativo 2020/2021 con affidamento in proroga ad A.Se.P srl fino al 31/12/2020;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 29/12/2020, essendo la situazione epidemiologica in continuo mutamento impedendo così una programmazione dei servizi educativi a lungo termine, si è portato il termine dell'affidamento della gestione del servizio di nido infanzia comunale "La Tartaruga e La Cicogna" alla fine dell'anno educativo 2020/2021, fissato al 31 agosto 2021.

La presente relazione è redatta ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/12, convertito in Legge 221/2012.

Tali disposizioni normative prevedono che "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità, e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche".

#### Normativa

Il servizio è disciplinato dalle DGR adottate da Regione Lombardia e dalle circolari esplicative sottoelencate,

che disciplinano i criteri di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento del servizio "asilo nido":

- **Delibera G.R. 11 febbraio 2005, n. 7/20588**

*Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia.*

- **Delibera G.R. 16 febbraio 2005, n. 7/20943**

*Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili.*

- **Circ. reg. 24 agosto 2005, n.35**

*Primi indirizzi in materia di autorizzazione, accreditamento e contratto in ambito socio-assistenziale.*

- **Circ. reg. 18 ottobre 2005, n.45**

*Attuazione della Delibera G.R. n. 7/20588 dell'11 febbraio 2005 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia»*

- **Regolamento comunale per l'accesso ai servizi a domanda individuale.**

L'Asilo Nido concorre con la famiglia alla formazione, al benessere ed all'armonico sviluppo dei bambini, in un quadro di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti alla prima infanzia; offre inoltre alle famiglie un supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle

nei compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità di genere. Tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini portatori di disabilità e svantaggio sociale.

Il servizio di asilo nido risulta pertanto possedere le caratteristiche del servizio pubblico locale a rilevanza economica, poiché sussiste in ambito privatistico come distinta attività economica e, in ambito pubblico, non può essere considerata mera attività strumentale per l'amministrazione locale, poiché eroga direttamente servizi alla popolazione.

### **Disciplina dei servizi pubblici locali**

I servizi pubblici locali sono quei servizi di interesse generale volti a soddisfare i bisogni di una comunità indifferenziata di cittadini, non solo in termini economici, ma anche in termini di promozione sociale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha subito negli ultimi anni numerose modifiche.

La norma di cui all'art. 34 del D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012, giunge al termine di un lungo e

complesso iter normativo, caratterizzato da una cospicua e a volte caotica produzione legislativa.

Il referendum popolare del 12-13 giugno 2011 ha abrogato la disciplina contenuta nell'art. 23 bis del D.L.

112/2008 (convertito nella legge 133/2008) che stabiliva significativi principi in tema di affidamento dei

servizi pubblici locali di rilevanza economica. Il vuoto normativo è stato colmato dall'art. 4 del D.L. n.138/2011(convertito nella legge 148/2011), che ha riproposto nella sostanza ed in larga parte la disciplina dell'articolo abrogato.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012 ha quindi azzerato la normativa contenuta nell'art. 4 del d.l. n. 138/2011, con la conseguente applicazione, nella materia dei servizi pubblici locali di

rilevanza economica, oltre che della disciplina di settore non toccata dalla detta sentenza, della normativa e

dei principi generali dell'ordinamento europeo, e dei principi affermati dalla giurisprudenza della Corte di

Giustizia e di quella nazionale.

Secondo il quadro normativo in essere la modalità di organizzazione dei servizi pubblici, o meglio di scelta del soggetto gestore, sono le seguenti:

1. Il ricorso al mercato;
2. Il partenariato pubblico-privato istituzionalizzato;
3. L'affidamento in house.

La prima modalità rappresenta il modello della così detta evidenza pubblica, ossia della scelta del soggetto

affidatario previa gara, rispettosa del regime comunitario di libera concorrenza.

La seconda modalità si riferisce al fenomeno delle società miste, il quale si realizza attraverso la cosiddetta

gara a doppio oggetto, riguardante sia la qualità di socio che la gestione del servizio, in cui la società viene

costituita per una specifica missione in base a una gara che ha ad oggetto la scelta del socio e l'affidamento della missione medesima.

La terza modalità è il cosiddetto "in house" che consente l'affidamento diretto, senza gara, a un soggetto solo formalmente, e non sostanzialmente, diverso dall'ente affidante. Ciò è consentito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'U.E. in presenza di tre condizioni:

- a) totale partecipazione pubblica;
- b) controllo analogo sulla società affidataria a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi;
- c) realizzazione, da parte della società affidataria, di almeno l'80% della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

Il D.L. 179/2012, all'art. 34, comma 20, convertito in L. 221/2012 ha disposto che "Per i servizi pubblici locali

di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori,

l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente

affidante, che dà conto della ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

Il legislatore richiede quindi che vengano esplicitate:

1. Le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione ad operare questa scelta dell'affidamento al mercato, in rapporto alla natura dei servizi affidati;
2. La sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
3. I contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

Con la presente relazione si illustrano nelle sezioni che seguono i contenuti richiesti dal legislatore

### **Normativa di riferimento per gli affidamenti in house**

L'esposizione di quanto richiesto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 trova le sue fondamenta su una sintetica disamina della normativa vigente in tema di società in house providing.

Il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, D. Lgs. 50/2016, contiene anche il recepimento della nuova disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali.

Il nuovo Codice introduce diverse novità anche in tema di affidamenti diretti. L'art. 5 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti

pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:

1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "in house" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il "controllo analogo" può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. "controllo analogo indiretto");

2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice; ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale

medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione;

3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata

L'art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house". L'iscrizione in tale elenco consente di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti. Tuttavia, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità "in house", avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1 comma 553 Legge di Stabilità 2014 per i soli servizi strumentali), le stazioni appaltanti dovranno effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto "in house", avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione. Inoltre, nelle motivazioni del provvedimento di affidamento dovrà essere dato conto:

- delle ragioni del mancato ricorso al mercato;
- dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dal tenore letterale della norma, sembra quindi chiaro che il confronto dell'offerta presentata dall'aggiudicatario diretto con i prezzi di mercato è condizione di legittimità dell'affidamento, ma, ovviamente, solo nel caso in cui questo abbia ad oggetto prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza.

Tutti gli atti afferenti gli affidamenti diretti dovranno essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale, in conformità alle disposizioni del d.Lgs. 33/2013.

Per quanto attiene invece l'art. 34, comma 20, del DL 18 ottobre 2012, n.179 lo stesso trova applicazione in

tutte le fattispecie dallo stesso indicate.

**Le motivazioni della scelta gestionale di affidamento in house ad Asep srl**

Nello statuto di ASEP Srl possono essere riscontrati i requisiti individuati dalla normativa e dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di società in-house, in quanto lo statuto:

- all'art.5 punto 5.2 e al successivo art. 10 punto 10.6 prevede che il capitale della società sia interamente pubblico e definisce quale requisito essenziale la natura di ente pubblico per l'ammissione alla sottoscrizione del capitale sociale. Il principio della totalità della partecipazione pubblica è richiamato anche dall'art. 3 dello statuto;
- all'art. 3 definisce le attività che potrà svolgere ASEP Srl prevedendo che si tratta di attività per lo svolgimento si servizi di interesse generale rivolte alla persona e alla tutela del territorio e attività a queste assimilate a favore prevalentemente dei territori degli Enti Pubblici soci. Le attività previste nell'oggetto sociale sono sufficientemente specificate e garantiscono la stretta connessione tra l'attività della società e il perseguimento degli interessi della comunità amministrata”;
- agli articoli 21 “Bilancio preventivo e Piano triennale”, 22 “Relazioni periodiche”, 25 “Controllo dei soci” e 26 “L’attuazione del controllo analogo dei soci pubblici sulla società e il coordinamento dei soci” vengono definiti i poteri riservati all’assemblea prevedendo che ai soci di ASEP Srl vengono riservati maggiori poteri di natura autorizzatoria e preventiva alla scelte assunte dagli amministratori rispetto a quelli riservati a società che non operano con il sistema dell’in-house providing istituendo altresì il sistema del controllo analogo dei soci pubblici sulla società;
- all'art. 11, al fine di garantire l'efficacia al controllo del socio, vengono previste alcune limitazioni al potere degli organi delegati e definite le competenze dei soci e dell'organo amministrativo prevedendo una limitazione dei poteri di gestione dell'organo amministrativo con contestuale espansione dei poteri in capo ai soci;
- all'art. 24 viene prevista un'adeguata informativa sulla gestione ai soci definendo in modo chiaro le informazioni che l'organo amministrativo deve periodicamente inviare ai soci stabilendo altresì che gli organi amministrativi e tecnici dei soci hanno diritto di richiedere informazioni in merito alla gestione dei servizi ad essi resi dalla Società;
- agli articoli 25 e 26, al fine di garantire la partecipazione alla gestione da parte dei soci di minoranza della società, viene prevista l'istituzione di uno specifico organismo, il Coordinamento dei soci, che assicura, da parte dei soci, non solo il controllo congiunto sull'attività societaria, ma anche il controllo sull'attività gestionale, permettendo la partecipazione alla gestione della società anche ai soci di minoranza.

Inoltre l'art. 3 dello statuto di ASEP Srl, ai sensi del combinato disposto degli articoli 16 comma 3 e 26 comma 1 del d.lgs. 175/2016, prevede che oltre l'ottanta per cento (80%) del fatturato della società venga effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli Enti pubblici soci controllanti e che nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di servizi di interesse generale e di tutela della concorrenza, possa svolgere in via del tutto marginale l'attività di servizi affidatigli da enti pubblici locali non soci a condizione che tale produzione ulteriore permetta alla società di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società .

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 31/07/2020 di modifica dello statuto di ASEP Srl e della convenzione per l'esercizio del controllo analogo Asep Srl e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 31/07/2020 di adeguamento del regolamento sul controllo analogo congiunto su ASEP Srl sono stati adeguati gli strumenti per l'esercizio del controllo analogo congiunto, rappresentati dallo Statuto sociale e dalla convenzione ex art. 30 del D. lgs. 267/2000, alle

prescrizioni di ANAC contenute nella nota assunta al protocollo n. 23467/2019 in merito alla necessità di regolamentare diversamente l'esercizio del controllo analogo congiunto su ASEP Srl da parte dei soci.

Il D. Lgs. n. 50/2016 già citato che disciplina il nuovo codice dei contratti al comma 2 dell'articolo 192 prevede che "Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche."

L'asilo nido è un servizio con una importante valenza educativa e sociale: concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini da tre mesi ai tre anni e facilita l'accesso dei genitori al lavoro e l'inserimento sociale e lavorativo della donna.

Sul territorio sono attivi altri asili nido gestiti da privati. L'intervento del Comune in questo settore accanto ai privati si spiega con la volontà di dare risposta a specifiche esigenze della cittadinanza e delle famiglie e alla necessità di conciliare la vita familiare con quella lavorativa. Un asilo nido comunale consente, inoltre, di approntare un servizio con i livelli qualitativi desiderati e vedere garantiti specifici obblighi di servizio, obiettivo non perseguibile attraverso la strada del mero sostegno economico alle famiglie (contributi di abbattimento della retta).

#### **benefici per la collettività della forma gestionale prescelta**

Le motivazioni per affidare ad ASEP Srl il servizio di asilo nido comunale del comune di Porto Mantovano possono essere ricondotte sia ai benefici alla collettività in termini di efficienza ed economicità e ottimale impiego delle risorse legati ad una gestione imprenditoriale dei servizi, che alla qualità dei servizi resi alla collettività.

Dal punto di vista dell'efficienza gestionale, una razionale utilizzo di una società pubblica può concorrere ad elevare la qualità dei servizi resi ai cittadini riducendo i costi. La gestione dei servizi avviene in modo "imprenditoriale" sviluppando un approccio basato sull'analisi industriale dei servizi da svolgere, in considerazione di valutazioni economiche coerenti con la tipologia e qualità dei servizi erogati, nell'interesse del socio pubblico. La gestione imprenditoriale ha come primario obiettivo quello di garantire l'efficienza dei servizi, delle attività e più in generale degli interventi ovvero la riduzione dei costi a parità di qualità fornita a tutto vantaggio del Socio pubblico che al tempo stesso è anche il committente del servizio. La finalità della gestione imprenditoriale di una società pubblica è infatti quella di garantire sempre maggiori servizi a costi contenuti. L'affidamento ad ASEP Srl società in house coniuga la gestione pubblica del servizio con il metodo imprenditoriale di gestione, in modo che la stessa possa attuarsi secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, conseguendo gli obiettivi nella misura prevista nei documenti di pianificazione (efficacia), con l'impiego di minore risorse possibili (efficienza) e gestendo in condizioni di equilibrio economico finanziario (economicità).

Il servizio di asilo nido risulta possedere le caratteristiche del servizio pubblico locale a rilevanza economica, poiché sussiste in ambito privatistico come distinta attività economica e, in ambito pubblico, non può essere considerata mera attività strumentale per l'amministrazione locale, poiché eroga direttamente servizi alla popolazione

Il servizio in oggetto erogato dal Comune di Porto Mantovano è da considerare servizio pubblico locale a rilevanza economica, in quanto erogato non gratuitamente bensì dietro corrispettivo di una tariffa stabilita nell'ambito della definizione dei servizi a domanda individuale e in quanto viene riconosciuto un canone alla società erogatrice del servizio quale corrispettivo per il servizio reso.

Gli obblighi di servizio definiti nella convenzione per la gestione del SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA COMUNALE "LA TARTARUGA E LA CICOGNA" corrispondono a quelli usualmente previsti per l'affidamento dei servizi pubblici e vengono identificati nei seguenti:

#### *EGUAGLIANZA*

Il Servizio è accessibile a tutti, senza distinzione per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

#### *IMPARZIALITA'*

I comportamenti del personale dell'Asilo Nido nei confronti dell'utente sono dettati da criteri di obiettività e imparzialità.

#### *CONTINUITA'*

L'erogazione del Servizio è regolare e continua secondo gli orari, le modalità indicate ed il calendario stabilito con apposita Delibera di Giunta Comunale.

Eventuali interruzioni nell'erogazione del Servizio, dovute a cause di forza maggiore, saranno tempestivamente comunicate all'utenza di norma nei seguenti modi:

- affissione di cartelli all'ingresso del Servizio Asilo Nido;
- comunicazioni dirette.

Per quanto riguarda l'eventuale adesione, da parte del personale educatore e non, a scioperi, le comunicazioni alle famiglie dei bambini saranno fatte nel rispetto della normativa vigente.

#### *PARTECIPAZIONE*

E' garantita e favorita la partecipazione degli utenti al funzionamento ed al controllo del Servizio. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, presentare richieste e reclami.

#### *EFFICIENZA ED EFFICACIA*

Per la gestione dell'Asilo Nido si impronta la propria azione organizzativa e di erogazione del Servizio ai principi di efficienza ed efficacia, specificando che:

- per efficienza si intende la fornitura di prestazioni e servizi al massimo livello quantitativo e qualitativo rispetto alle risorse a disposizione ed ai programmi stabiliti, in termine di maggiore semplificazione, di minori adempimenti burocratici e riduzione dei costi;
- per efficacia si intende la fornitura di prestazioni e servizi al massimo livello quantitativo e qualitativo rispetto alle esigenze degli utenti e perseguendo la loro soddisfazione. In quest'ottica si ricercano e si applicano i miglioramenti che consentono al Servizio di essere:

? corretto, garantendo la conformità alle regole;

? favorevole all'utente, tenendo conto degli interessi generali della collettività;

? tempestivo, in linea con le necessità e le urgenze rinvenibili nelle istanze pervenute;

? autoregolato, adottando gli accorgimenti che consentano di prevenire i servizi.

Viene monitorato l'andamento del Servizio, perseguendo l'obiettivo dell'efficienza e dell'efficacia, revisionando, se necessario, la modulistica di supporto ai destinatari, introducendo criteri di semplificazione ove possibile.

### **Qualità' del modello di organizzazione e gestione**

La gestione affidata alla Società ha raggiunto infatti negli anni educativi standard di qualità che hanno permesso un progetto organizzativo valutato nella congruità, sia nel rispetto del progetto pedagogico, sia rispetto alla capacità di ottemperare qualità dell'offerta educativa, flessibilità organizzativa e razionalità della gestione che si possono così riassumere:

#### **ELEMENTI QUALITATIVI ;**

- gestione e modalità di programmazione delle attività settimanali rivolte agli utenti
- piano di impiego quotidiano del personale, compresa la gestione del momento del pasto, piano delle presenze e turnazioni su base settimanale del personale;
- modalità ed orari per la pulizia dei locali, degli arredi e dei materiali;
- modalità rapporti nido/famiglie con riferimento ad assemblee, colloqui di preambientamento e in corso d'anno con le famiglie, feste e altre iniziative ludiche e di socializzazione

#### **PROGETTO PEDAGOGICO**

- riferimenti psico-pedagogici, contenuti e finalità educative, relative linee metodologiche ed operative
- organizzazione degli spazi interni ed esterni, relativi arredi e materiali
- valenze educative e scelte operative in merito ai rituali: accoglienza,
- organizzazione dei tempi (pasti, riposo, igiene e cure personali);  
inserimento al nido: tempi e modalità, rapporti con i genitori

Il nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e la Cicogna" accoglie bambini, da 3 a 36 mesi. Può essere organizzato anche in gruppi eterogenei per età.

L'orario di apertura è effettuato dalle ore 7,30 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì.

E' prevista la possibilità della frequenza part-time con uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.30.

Il nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e la Cicogna" dovrà essere aperto agli utenti dal 1° settembre al 31 luglio di ogni anno, con chiusura in occasione di: festività nazionali civili e religiose, festa del Santo Patrono (13 giugno), vacanze natalizie e pasquali.

Il periodo di apertura del Nido è di 47 settimane all'anno, secondo il calendario regionale. E' garantita una apertura giornaliera minima di 9 ore.

Il coordinamento organizzativo del servizio è in capo ad A.se.P srl che dovrà garantire il rapporto educatore/bambino, così come richiesto dalla normativa .

Devono inoltre essere espletati i servizi ausiliari e accessori con idoneo personale e in rapporto numerico necessario per raggiungere gli standard previsti dalla normativa vigente fissato da Regione Lombardia. Il servizio prevede un ampliamento in caso di esigenze imprescindibili, quali, fra le altre, l'inserimento di bambini che necessitano di sostegno educativo e assistenza personale, che potrà comportare anche l'impiego di ulteriore personale, da concordare al bisogno. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di apportare, per cause di forza maggiore o per esigenze dell'utenza, le necessarie variazioni agli orari, organizzazione dei gruppi, periodo di apertura ecc. in accordo con la società.

Il Comune di Porto Mantovano mantiene le sue funzioni di indirizzo e di controllo del servizio. Tale funzione è agevolata dalla natura di società in-house di ASRP Srl, in quanto il Comune, in qualità di socio, esercita sulla società in controllo analogo a quello esercitato sui propri.

Il Comune rimane titolare esclusivo dei contributi regionali in conto gestione e di ogni altro contributo relativo alla struttura.

Nell'ipotesi che possa perdurare l'emergenza sanitaria da COVID-19, per tale periodo, dovranno essere rispettate tutte le normative appositamente emanate dalle autorità competenti per l'attuazione in sicurezza dell'attività educativa. Le modalità operative straordinarie dovranno essere attuate d'intesa con il Comune che provvederà a rideterminare i costi per un riequilibrio economico del servizio erogato considerando i DPI (dispositivi di protezione individuale quale mascherine, guanti, gel, ecc.) eventuale personale aggiuntivo ecc.

### **Verifica convenienza economica**

Già nel precedente affidamento si era verificata la convenienza economica dell'affidamento in house ad A.Se.P srl, facendo ricorso a una valutazione del servizio nell'ottica non solo del prezzo più basso, ma anche del maggior vantaggio possibile in rapporto alla qualità del servizio educativo. L'esigenza di garantire continuità nel servizio educativo costituisce elemento fondamentale nella qualità del servizio reso.

Le principali determinanti del costo del servizio sono rappresentate dal rapporto numerico educatore/bambini, dall'orario di apertura.

Il costo del servizio educativo, oltre alla natura di costo fisso, è anche scarsamente comprimibile poiché derivano direttamente dagli standard individuati a livello normativo .

Nell'ottica del perseguimento di una sana gestione del servizio secondo criteri di economicità e di efficienza si è anche verificata la comparazione del costo medio del servizio educativo nido con i costi per servizi similari servizi affidati dall'Ente con procedura di gara

Il corrispettivo annuo che l'ente riconosce alla società per la gestione del servizio nido comunale permette di garantire il mantenimento del rapporto bambini/educatore richiesta dalla normativa vigente.

Il corrispettivo è stato definito in modo tale da garantire la copertura della spesa del personale educativo ed ausiliario pari ai vigenti contratti di lavoro di categoria, tenuto conto del trend storico della spesa per l'impegno di personale necessario a garantire il regolare svolgimento del servizio.

Per il servizio di gestione del nido d'infanzia comunale "La tartaruga e la Cicogna" il Comune corrisponderà alla società un canone annuo invariato di € 348.633,00, come da preventivo trasmesso dalla società in data 06/07/2021 assunto al protocollo 15.271:

Servizio educatrici	€ 256.273,53
Servizio Ausiliarie e sportello	€ 67.425,58
Materiale di consumo	€ 5.200,00
<b>Sub totale</b>	<b>€ 328.899,11</b>
Spese di struttura 6%	€ 19.733,95
<b>TOTALE</b>	<b>€ 348.633,06</b>

La durata di anni educativi due ( 2 ) è stata valutata considerando anche le possibili modifiche alle misure regionali in essere.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
SERVIZI ALLA PERSONA  
Anna Katia Puttini



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA  
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA  
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

**OGGETTO: CONVENZIONE CON SOCIETÀ A.S.E.P. S.R.L PER L' AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NIDO INFANZIA COMUNALE PER NR. 2 ANNI EDUCATIVI 2021/2022 - 2022-2023**

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Lì, 22/07/2021

LA RESPONSABILE DI SETTORE  
PUTTINI ANNA KATIA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

**OGGETTO: CONVENZIONE CON SOCIETÀ A.S.E.P. S.R.L PER L' AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NIDO INFANZIA COMUNALE PER NR. 2 ANNI EDUCATIVI 2021/2022 - 2022-2023**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Lì, 22/07/2021

LA RESPONSABILE DI SETTORE  
DEL BON ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 68 del 30/07/2021

**Oggetto:** CONVENZIONE CON SOCIETÀ A.S.E.P. S.R.L PER L' AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NIDO INFANZIA COMUNALE PER NR. 2 ANNI EDUCATIVI 2021/2022 - 2022-2023 .

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **28/08/2021** e sino al **12/09/2021** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 28/08/2021

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(MELI BIANCA)**

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI PORTO MANTOVANO**  
**PROVINCIA DI MANTOVA**

Certificato di Esecutività

**Deliberazione di Consiglio Comunale**

**N. 68 del 30/07/2021**

**Oggetto: CONVENZIONE CON SOCIETÀ A.S.E.P. S.R.L PER L' AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NIDO INFANZIA COMUNALE PER NR. 2 ANNI EDUCATIVI 2021/2022 - 2022-2023 .**

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **28/08/2021** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **08/09/2021**

Porto Mantovano li, 21/09/2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(MELI BIANCA)**

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)